

# COME CHIEDERE PERDONO

**IL RISULTATO**

DUEMILA EURO CONSEGNATI AL TEAM «DOPPIA DIFESA» CHE CONTRASTA LA VIOLENZA

**LO SCOPO DEL PROGETTO**

DALL'ISOLAMENTO SOCIALE AL RISARCIMENTO UN'OCCASIONE DI RISCATTO

**BOLLATE** IL PROGETTO PER RECUPERARE GLI STUPRATORI IN CARCERE

## Erano i più spietati contro le donne Oggi raccolgono fondi per le vittime

di **ROBERTA RAMPINI**- **BOLLATE** -

**HANNO ABUSATO**, maltrattato e violentato donne. In gergo carcerario una volta venivano definiti «infami», oggi per tutti sono i «sex offenders», gli stupratori. Nella seconda casa di reclusione di Milano-Bollate, una quindicina di loro ha colto un'opportunità riparatoria e di riscatto sociale denominata «progetto Demetra».

Piantine aromatiche da coltivare e vasetti da decorare, poi banchetti di vendita per raccogliere fondi da destinare ad associazioni attive nel contrasto del fenomeno della violenza di genere.

Ieri mattina quei soldi, ben 2.000 euro, sono stati consegnati alla Fondazione «Doppia Difesa», nata nel 2007 per volontà dell'avvocato Giulia Bongiorno e della showgirl Michelle Hunziker, per aiutare le donne vittime di abusi e violenza. Lo scorso anno la stessa cifra era stata consegnata al «Tele-

fono rosa». Il mondo dei detenuti e quello delle vittime, due facce della stessa medaglia, che si sono incontrati nel settimo reparto dell'istituto di pena all'avanguardia per il trattamento del recluso.

**UN'AZIONE** di restituzione sociale che ha commosso l'avvocato Bongiorno: «Mi ha colpito la lette-

**L'IDEA**

**Una quindicina di detenuti coltivano piante aromatiche e decorano vasetti da vendere**

ra aperta scritta dai detenuti, mi ha commosso la loro comprensione del dolore causato alle donne e soprattutto questo desiderio di dare un aiuto concreto - spiega la Bongiorno - il progetto Demetra fa incontrare due mondi distanti, quello dei detenuti che hanno commesso reati sessuali e quelle

donne vittime della loro violenza, non dovrebbe restare un fatto isolato». Eppure oggi è così, nelle altre carceri i sex offenders vivono in un clima di isolamento.

«I detenuti di Bollate aderiscono in modo volontario al progetto - dichiara Serena De Nitto, responsabile del progetto - da due anni, con l'aiuto di alcuni esperti in materia, coltivano aromatiche, come rosmarino, basilico, mirto, salvia. Trasformano vasi in latta, in vasetti colorati, li decorano a mano e li trasformano, poi li vendono in alcune piazze milanesi».

Uno dei partner del progetto è l'Associazione di volontariato «Un ponte per onesimo», «progetti come questi permettono ai detenuti di rimettersi in gioco, di svolgere un lavoro a carattere sociale - dichiara il presidente dell'associazione, Nicola Garofalo - ma anche di sviluppare nuove capacità relazionali e di riflettere sull'errore commesso».

roberta.rampini@ilgiorno.net



**IL GRUPPO**  
I reclusi che hanno aderito al progetto con l'avvocato Bongiorno e Serena De Nitto l'ideatrice

**L'EVENTO** IL GOTHA DELLA GASTRONOMIA FA TAPPA NEL RISTORANTE

## E la Cucina Italia incontra «InGalera»

- **BOLLATE** -

**L'ACCADEMIA** della Cucina Italiana fa tappa a «InGalera», il ristorante del carcere più stellato d'Italia. L'altra sera una delegazione di accademici ha organizzato una cena conviviale all'interno del ristorante del carcere di Bollate, inaugurato lo scorso 26 ottobre e gestito dalla cooperativa sociale «Abc La sapienza a tavola», che offre opportunità di lavoro ai detenuti.

La delegazione era composta dal segretario Roberto Ariani, dal consigliere di presidenza e consulatore Lombardia, Gianni Fossati, dal delegato di Milano, Dino Betti Van Deer Not, dal delegato di Milano Brera, Nicola Rivani Farolfi e dal delegato di Milano Duomo, Andrea Cesare De Maria.

Fondata il 29 luglio 1953 a Milano da Orio Vergani, l'Accademia ha lo scopo di tutelare le tradizioni della cucina italiana, nel suo «viaggio» tra le tavole ed i ristoranti della tradizione, ha assaggiato alcuni piatti creati dalle chef Ivan Manzo e cucinati dalla brigata del carcere.

«**ABBIAMO** saputo dell'apertura di questo ristorante, ci ha incuriosito molto sia l'aspetto sociale che quello gastronomico e abbiamo organizzato un incontro di accademici per conoscere il progetto e il ristorante», spiega Fossati.

**SABATO 12**

**Torna il mercatino dietro le sbarre**

**MERCATINO** di Natale, sabato 12 dicembre, all'interno del carcere di Bollate, in vendita prodotti realizzati dai detenuti, oggetti in vetro, cuoio e pelle, piante e fiori, bijoux, quadri, presepi. Primo ingresso alle 14.30 con uscita alle 16.30, secondo alle 17.30 con uscita alle 19.30. Iscrizione: [www.carceredibollate.it](http://www.carceredibollate.it) **Ro.Ramp.**

A fare da ciceroni, Guido Villa e Salvatore Rapanzano, referenti della scuola alberghiera di Milano Paolo Frisi, che quattro anni fa ha aperto una sezione in carcere per formare i detenuti e oggi conta 80 studenti e quattro classi. A raccontare il «progetto sociale» del ristorante, Silvia Polleri, presidente della cooperativa sociale «Abc La sapienza a tavola», «ci auguriamo che gli Accademici e le persone che sono venute in queste prime settimane di apertura del ristorante ritornino da noi, non solo per curiosità, ma perché hanno apprezzato i nostri piatti».

**Ro.Ramp.**

OGNI MALATO DI LEUCEMIA HA LA SUA BUONA STELLA.

Il **5, 6, 7 e 8 dicembre** aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.

Le stelle di Natale dell'AIL le trovi a **MILANO** in:

P.za San Carlo	P.za San Babila	C.so Buenos Aires (ang. V.le Tunisia)	
P.za Argentina	Via Manzoni (ang. P.zetta Croce Rossa)	P.za XXV Aprile	
C.so Genova (ang. Via De Amicis)	P.za Medaglie d'Oro		
P.za Cinque Giornate	P.za San Nazaro in Brolo		
C.so San Gottardo (ang. P.za XXIV Maggio)	Via Torino		
L.go La Foppa (ang. Via Moscovia)	P.le Susa	V.le Gorizia (Darsena)	
Via Lorenteggio (ang. Via Tolstoj)	Via Buonarroti (ang. Via Marghera)		
Via Paolo Sarpi (ang. P.za Gramsci)	P.za De Angeli		
C.so Vercelli (ang. Via Giovio)	P.za Amendola	Via Dante	
P.le Corvetto (ang. C.so Lodi)	C.so Lodi (ang. P.za Buoizzi)		
P.le Lagosta	P.za Minniti	P.za Gae Aulenti	Via Fauchè c/o mercato
e in tante altre piazze della provincia.

**AIL**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA

Trova la piazza più vicina a te  
**ail.it** - 06 70386013  
Scarica l'App 'AIL Eventi'  
[ailmilano.it](http://ailmilano.it) - 02.76.01.58.97